



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 14

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 14 Numero 13/07/2015

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015
-----------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente, in veste di relatore, illustra la proposta ricordando la misura dell'aliquota in relazione ai cinque scaglioni di reddito individuati. In proposito dopo aver precisato che *rispetto al passato sono state introdotte piccole variazioni con incremento di aliquota massima(dallo 0,6% allo 0,7%) previsto per i redditi superiori a 75.000 euro*, quantifica l'incremento di gettito stimato in 20.000 euro annui e ricorda che *la soglia di esenzione è stata prevista con riguardo ai redditi inferiori a 12.000 euro annui*. Prima di concludere fornisce alcuni dati comparativi con le aliquote applicate in numerosi altri comuni sia della Franciacorta che del territorio bresciano ed accenna al regolamento per la disciplina dell'addizionale sottoposto all'assemblea.

Dopo un *flash* del consigliere Ida ARICI, che rinvia alla seduta per l'approvazione del bilancio le sue osservazioni, in assenza di ulteriori interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante: «Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191" e, in particolare l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

Visto l'art. 1 - comma 3 bis - del citato D. Lgs. n. 360/1998, che prevede la possibilità, per i Comuni, di stabilire una soglia di esenzione in relazione al possesso di specifici requisiti reddituali;

Visto l'art. 1 – comma 11 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

Ritenuto, per l'anno 2015:

1. di stabilire le seguenti variazioni all'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:

	Scaglioni di reddito	Aliquota
1	0 - 15.000,00 €	0,45%
2	15.000,01 - 28.000,00 €	0,55%
3	28.000,01 - 55.000,00 €	0,60%
4	55,000,01 - 75.000 €	0,65%
5	oltre 75.000,01 €	0,70%

2. di stabilire la soglia di esenzione per possessori di redditi ad € 12.000,00 annui, con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile;

Visto lo schema di regolamento predisposto dagli uffici, nel testo proposto dalla giunta comunale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: «Art. 7 - *Regolamenti*. 1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per la organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per lo esercizio delle funzioni.»

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del T.U.E.L.;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Presenti n. 11 consiglieri oltre il Sindaco (Tot. 12 votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:
favorevoli: dieci

contrari: due (Arici/Venturelli)

astenuiti: nessuno

DELIBERA

1. di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il **Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F** che consta di n. 10 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", prevedendo per l'anno 2015:

- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF come segue:

	Scaglioni di reddito	Aliquota
1	0 - 15.000,00 €	0,45%
2	15.000,01 - 28.000,00 €	0,55%
3	28.000,01 - 55.000,00 €	0,60%
4	55.000,01 - 75.000 €	0,65%
5	oltre 75.000,01 €	0,70%

- la soglia di esenzione per possessori di redditi ad € 12.000,00 annui, con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile;

2. dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;

4. di dare atto che sulla proposta di regolamento è stato acquisito il parere del revisore dei conti;

5. di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, Statuto e Regolamento;

6. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilevi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, presenti n. 11 consiglieri oltre il Sindaco (Tot. 12 votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

favorevoli: dieci

contrari: nessuno

astenuiti: due (Arici/Venturelli)

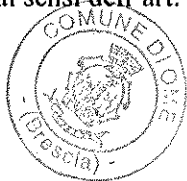
IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Anello



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

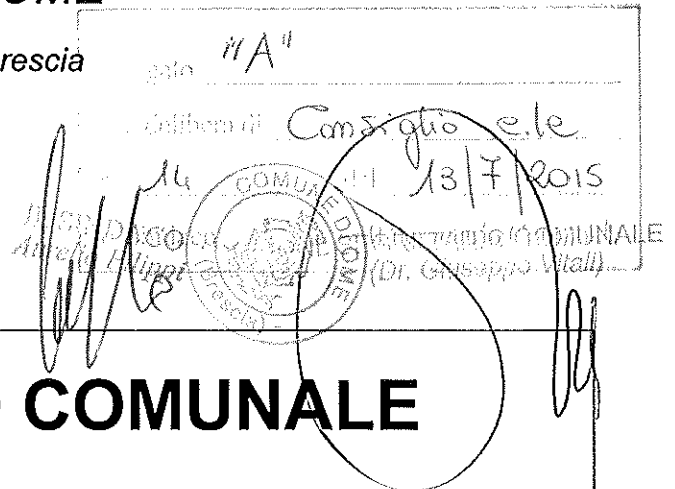
Ome, li 13/07/2015



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

Comune di OME

Provincia di Brescia



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'I.R.PE.F
ANNO 2015**

INDICE

Art.	RUBRICA	Art.	RUBRICA
1	Oggetto del regolamento.	6	Pubblicità del regolamento e degli atti.
2	Soggetti passivi	7	Rinvio dinamico.
3	Determinazione dell'aliquota.	8	Tutela dei dati personali.
4	Esenzione	9	Rinvio ad altre disposizioni.
5	Disciplina della riscossione.	10	Decorrenza.

Art. 1
Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, comma sostituito dall'art. 1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) del Comune di Ome.

Art. 2
Soggetti passivi

1. L'addizionale è dovuta dai contribuenti che alla data del 1° gennaio abbiano domicilio fiscale nel Comune di Ome (BS), sulla base delle disposizioni di Legge vigenti

Art. 3
Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata per l'anno 2015 nel seguente modo:

	Scaglioni di reddito	Aliquota
1	0 - 15.000,00 €	0,45%
2	15.000,01 - 28.000,00 €	0,55%
3	28.000,01 - 55.000,00 €	0,60%
4	55.000,01 - 75.000 €	0,65%
5	oltre 75.000,01 €	0,70%

Art. 4
Esenzione

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, inserito dall'art. 1, comma 142 della legge 27.12.2006, n. 296, viene fissata la soglia di esenzione per i possessori del seguente requisito reddituale:

Soglia di esenzione (Reddito imponibile)
€ 12.000,00

con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile.

Art. 5
Disciplina della riscossione

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 143, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef dovrà essere effettuato con le modalità stabilite dal D.M. 5.10.2007.

Art. 6

Pubblicità del regolamento e degli atti

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, c.1, della legge 11.02.2005, n. 15 è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento

Art. 7 Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 8 Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Art.9 Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 10 Decorrenza

1. Il presente regolamento entra in vigore con il primo gennaio 2015.

Il presente regolamento:

– è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del

..... con atto n.;

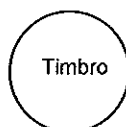
– è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal al

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;

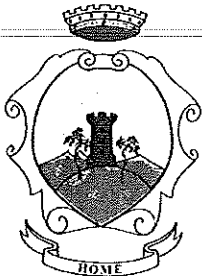
– è entrato in vigore il

Data



Il Segretario comunale

.....



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, lunedì 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

~~Ome~~

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~